

**Settore S5 Opere Pubbliche – Manutenzione della Città
Servizio Fabbricati**
Unità Operativa Manutenzione Straordinaria e Nuovi Fabbricati

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 5 – Componente 2
– Misura 3 – Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale – Cluster 1**
Servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione di fattibilità tecnica-economica
ai sensi dell'art. 48 del D.L. n.77/2021 per il progetto n. 67/22 "Realizzazione di una palestra
polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi" CUP C95B22000070001"

DISCIPLINARE D'INCARICO

CIG:

CUI:

CUP: C95B22000070001

Carpi, Settembre 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Norberto Carboni

PREMESSE

L'amministrazione comunale di Carpi vuole realizzare un nuovo impianto sportivo più precisamente una nuova palestra polivalente al fine di incentivare il recupero di aree urbane. L'impianto sportivo sarà inserito nell'area di proprietà comunale suindicata nell'area di pertinenza della vecchia piscina comunale demolita nell'anno 2021, che pertanto risulta ad oggi libera, al livello del piano di campagna esistente e già dotata dell'urbanizzazione primaria che trattasi.

Infatti l'area oggetto dell'intervento è interclusa fra il grande parcheggio esistente sui cui si affaccerà la nuova palestra e l'impianto natatorio comunale di recente realizzazione. L'area pertanto non necessita di alcuna modifica significativa alla viabilità esistente poiché risulta già servita dalla viabilità principale e da adeguati percorsi ciclabili e pedonali che la collegano con i principali punti di interesse della città e del territorio.

La scelta del lotto è frutto di una valutazione complessiva delle potenzialità del luogo ovvero:

- Vicinanza casello Autostrada A22 (Modena-Brennero)
- Collegamento diretto con la viabilità principale di collegamento asse nord-sud via dell'Industria e tangenziale Bruno Losi
- Presenza di un ampio parcheggio pubblico già a servizio della piscina e della vicina polisportiva "Dorando Pietri"
- Possibilità di utilizzare altri parcheggi esistenti ad ovest attualmente a servizio del multisala e di un ulteriore impianto sportivo (Palestra della Solidarietà)
- in relazione alla mobilità sostenibile ottima connessione con i percorsi ciclabili e pedonali di collegamento con centro città e presenza di colonnine fast charge per auto elettriche
- implementazione delle attività sportive disponibili nell'area di riferimento
- potenziamento dell'interconnessione fra le attività sportive



Figura 1 Inquadramento area d'intervento

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

L'intervento in oggetto insieme all'impianto natatorio esistente e la vicina polisportiva “Dorando Pietri”, configurerà così un importante polo sportivo a servizio della città e del bacino di utenza sul quale ricade l'intervento: Comune di Carpi, ma anche Unione delle Terre d'Argine (Comuni di Soliera, Novi di Modena e Campogalliano) per una popolazione totale di oltre 100.000 abitanti.

Il progetto si inserisce nel quadro più complessivo di attenzioni da parte dell'Amministrazione comunale di Carpi a favore dello sport di base per tutti ed in particolare per le fasce più giovani della locale comunità. L'intervento in coerenza con la Legge regionale n.8/2017 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie sportive” si riconosce ed intende contribuire a perseguire gli obiettivi di promuovere *“la pratica sportiva in ogni sua forma espressiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo fin dalla giovane età, la promozione delle pari opportunità e del rapporto armonico e rispettoso dell'ambiente”*.

Riferimenti catastali

L'intervento verrà realizzato nell'area distinta al Catasto Terreni del Comune al Fg.114 mapp.56 di proprietà comunale, si ha pertanto la completa disponibilità delle aree oggetto di intervento, censita al Catasto terreni al seguente identificativo:

| DATI IDENTIFICATIVI | Indirizzo | Foglio | Mappale/Sub |
|---|-----------------------------|---------------|--------------------|
| ex piscina comunale “O. Campedelli” (demolita) | Piazzale delle piscine n. 3 | 114 | 56 |

La classificazione data dal vigente P.R.G. per l'area in oggetto è la seguente:

| DATI IDENTIFICATIVI | Classificazione urbanistica |
|---|--|
| ex piscina comunale “O. Campedelli” (demolita) | “Attrezzature generali di interesse pubblico: esistente e progetto” Art. 73 NTA, nello specifico “Attrezzature sportive e per lo spettacolo sportivo” Art.73.09 NTA, ai sensi dell'art. di riferimento il terreno è identificato come “comparto I” facente parte dell'area di cui “Allegato 1- n.2 PP. della “Zona Sportiva Ovest” Art.49 delle NTA, per cui sono confermate le destinazioni e la potenzialità edificatoria attribuita dal piano a ciascun comparto” |

Non si prevede che possano sussistere impedimenti di tipo urbanistico rispetto al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente ed inoltre sono state rispettate tutte le norme ambientali, igieniche ed edilizie.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

Accorpamento funzionale per le attività sportive così da favorire gli utenti e i gestori a fruire liberamente delle attività insediate (palestra e piscine, con relativi servizi) in modo comodo e diretto, con percorsi agili

PALESTRA

L'immobile dovrà essere progettato nel rispetto dei parametri di legge in modo da creare il minor impatto possibile con l'ambiente circostante in rapporto alle strutture esistenti (piscina, parcheggio pubblico, polisportiva).

Al contempo, va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

I dati di progetto possono essere così riassunti:

- capienza: 600 posti a sedere
- utilizzo della superficie di gioco per le seguenti discipline sportive e agonistiche:
 1. pallavolo
 2. ginnastica artistica
 3. ginnastica ritmica
 4. pallacanestro
 5. pallamano
 6. calcio a 5
- possibile utilizzo per eventi di tipo musicale, spettacoli teatrali, convegni, congressi e quant'altro a scopi sociali
- possibilità di utilizzo da parte delle scolaresche nelle ore del mattino e del pomeriggio, nonché da parte degli atleti delle società sportive locali nelle ore serali
- utilizzo in caso di emergenze come presidio della protezione civile;

La realizzazione dovrà comprendere nel suo complesso i seguenti spazi principali ed accessori:

- superficie del campo da gioco di 1.200 mq suddivisibile in due campi da 600 mq attraverso una divisoria mobile per permettere lo svolgimento anche di due eventi sportivi o allenamenti contemporaneamente
- tribune per 600 posti a sedere opportunamente collegati e serviti da scale e corsie
- spogliatoi atleti locali con relativi vani docce e WC
- spogliatoi atleti ospiti con relativi vani docce e WC
- spogliatoi arbitri
- locale custode
- infermeria (min 9mq da norma coni)
- locale tecnico
- locale deposito attrezzi
- vani tecnici impianti
- corridoi e corsie di collegamento
- hall di ingresso
- reception – biglietteria
- zona ristoro
- wc per il pubblico divisi per uomini e donne
- wc disabili;

Nell'area all'interno del lotto individuato è richiesta la creazione di una zona filtro verde di distribuzione, attrezzata per attività sportiva e relax all'aperto attenta a tematiche come

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

l'inclusività, il cambiamento climatico ed il rispetto del verde. Lo scopo è di creare un elemento di aggregazione e coesione sociale, potenziando il verde urbano pubblico.

E' richiesto che la struttura del fabbricato sia possibilmente modulare versatile senza seminterrati o interrati, calcolata secondo la normativa vigente, è preferibile una copertura in legno con manto a finitura esterna in alluminio che potrà ospitare il sistema a pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria al fine di garantire un'alta sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.

Le partizioni verticali dei tamponamenti esterni dovranno avere ottime caratteristiche di fonoassorbimento e controllo della riverberazione interna oltre che a garantire un ottimo comfort e benessere igrometrico garantendo una elevata prestazione energetica secondo le normative vigenti.

In generale, per le pareti perimetrali e divisorie interne sono da privilegiare soluzioni costruttive “a secco”, meglio adattabili al sistema costruttivo, di più rapida esecuzione, dalle elevate caratteristiche coibenti e maggiormente ecocompatibili

Alla luce dei recenti sviluppi normativi (DGR 1261 del 25/7/22) e dell'obbligo di realizzare in Regione Emilia Romagna dal 1/1/2017 edifici pubblici NZEB (Edifici ad energia “quasi” zero, così come definito dal DGR 1261 del 25/7/22) risulta evidente come sia di fondamentale importanza prestare attenzione alla progettazione e alla realizzazione di un involucro termico altamente performante, al fine di minimizzare dispersioni, sfruttare apporti energetici gratuiti e ottimizzare l'interazione tra la struttura e sistemi impiantistici con potenze limitate, alta efficienza e strategie di ottimizzazione dei profili d'uso efficaci.

Altri parametri da considerare nella progettazione saranno i riferimenti normativi relativamente all'illuminazione di sicurezza, isolamento acustico, diffusione sonora, caratteristiche delle pavimentazioni, impiantistica in genere e microclima ambientale.

Le soluzioni impiantistiche rappresentano uno degli aspetti di maggiore delicatezza nella progettazione degli impianti sportivi e, come tale, dovranno essere studiate con la massima attenzione, avendo cura di privilegiare aspetti quali l'efficienza coniugata al risparmio energetico, la qualità dei componenti (di primarie ditte facilmente reperibili sul mercato e con qualificata rete di assistenza), l'affidabilità, la necessità di semplice e ridotta manutenzione, la scelta di soluzioni all'avanguardia sul piano tecnologico, l'impiego di componentistica a basso consumo, l'utilizzo di energia pulita e di risorse rinnovabili

Particolare attenzione dovrà essere posta a promuovere criteri di bioedilizia quali orientamenti, esposizioni, ombreggiamenti, ventilazione naturale anche al fine di preservare le attuali condizioni di utilizzo dell'impianto natatorio all'aperto adiacente.

Per tutto quanto non espressamente citato si farà riferimento alle normative CONI, DPR n. 207/2010, D. Lgs. 50/2016, DM 49/2018, PRG e NTA del Comune di Carpi, Normativa antincendio VV.F., Commissione Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo e quant'altro previsto in materia.

Non sono previsti lotti funzionali o prestazionali

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Oggetto del servizio è il servizio di architettura e ingegneria inerente la progettazione di fattibilità tecnica-economica ai sensi dell'art. 48 del D.L. n.77/2021 per il progetto n. 67/22 “Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi.

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

2. Il progetto, che si articolerà al livello di fattibilità tecnico-economica, ai sensi degli artt. 17 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dovrà prevedere tutte le forniture e le prestazioni necessarie per la realizzazione della palestra polivalente come sopra individuata.
3. L'Intervento che trattasi ha fatto confluire il progetto in oggetto nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale – Cluster 1; pertanto l'Opera in questione è soggetta alla disciplina vigente per l'accelerazione degli appalti di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse del PNRR, PNC e fondi strutturali dell'Unione Europea, contenuta nel decreto - legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni.
4. A base della progettazione verrà posto il cronoprogramma di esigibilità dell'intervento che ha ammesso il contributo alla linea dei finanziamenti del PNRR con l'obbligo di concludere gli interventi entro il **31 giugno 2026**, nel rispetto delle condizionalità PNRR in coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura.
5. L'area individuata per la realizzazione degli interventi previsti in progetto è situata nel territorio del Comune di Carpi come descritta in premessa.
6. L'intera area dove devono essere progettate le opere è di proprietà comunale e pertanto l'amministrazione ha la piena disponibilità.
7. La realizzazione dell'opera non è soggetta a vincoli specifici.
8. Il progetto dovrà rispettare il principio di “Non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio de “Do No Significant Arm” DNSH che deriva dal Regolamento sulla Finanza Sostenibile con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art.17 del Regolamento (UE)2020/852 obbligatori per i progetti finanziati dal PNRR. L'intervento in oggetto, pertinente all'investimento Missione 5 – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale – Cluster 1 Regime 1, ai sensi del DM del 26.06.2015. I Criteri minimi ambientali non sono stati aggiornati con i vincoli DNSH in quanto i criteri di vagli tecnico previsti dal Reg.852/2020 sono successivi, ma contribuiscono in modo significativo al principio DNSH, pertanto il progettista dovrà sempre verificare quale dei due vincoli prevale rispettando quello più restrittivo:
 - a. l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali dell' intervento e in un'ottica di ciclo di vita, al fine di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, la riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico, la riduzione della produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, in ossequio all'art. 34 del Codice e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022 n. 256 “Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi”.
 - b. principio di non arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali definiti nel Regolamento (UE) 2020/852, così come declinati all'art.8:
 - a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
 - d) transizione verso un'economia circolare;
 - e) prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - f) protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

A seguito di attente valutazioni, dovrà essere rispettato il vincolo più restrittivo e qualora siano più restrittivi i vincoli DNSH, questi ultimi dovranno essere inseriti nella varie fasi progettuali, secondo la Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative alle “verifiche ex ante” ed “verifiche ex post” individuate nella scheda relativa.

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

9. Relativamente al rispetto del DNSH, in riferimento alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32, si specifica che le attività previste nel progetto in oggetto non devono rientrare nelle seguenti categorie:
- i. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. Attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori;
 - iv. Attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente disciplinare stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. Ai fini del presente disciplinare si intende:
 - ✓ Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive ii. e mm.
 - ✓ Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
 - ✓ Amministrazione: Comune di Carpi – Corso Alberto Pio 91, 41012 Carpi (MO) C.F. – P.IVA 00184280360.
 - ✓ Capitolato: il presente disciplinare d'incarico.
 - ✓ RUP: Responsabile Unico del Procedimento.
 - ✓ DEC: Direttore Esecuzione del Contratto.
 - ✓ Progetto di fattibilità tecnica ed economica: Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 c. 3 del Codice.
 - ✓ Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.
3. Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:
 - a. D.Lgs.50/2016“Attuazione delle direttive 2014/1/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, contenente specifica ed autonoma disciplina in materia;
 - b. D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per quanto ancora applicabile;
 - c. D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - d. D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
 - e. D.M. 17/01/2018 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
 - f. Normativa regionale vigente in materia;
 - g. Decreto ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 novembre 2016 n. 248, Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

- h. Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»”;
- i. Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno all’ambiente **DNSH** allegata alla Circolare n.32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 30/12/2021 che ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell’accordo di Parigi (Green Deal europeo);
- j. Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori allegata alla Circolare n. 30 del Ministero Economia e Finanze del 11/08/2022;
4. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie ...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...).
5. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.
6. Si precisa, inoltre, che nella predisposizione del progetto dovranno essere rispettati i requisiti tecnici generali riportati di seguito e ai relativi articoli del presente capitolato.

ART. 3 – SOGGETTO INCARICATO DELL’INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

1. Ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D. Lgs.50/2016, deve essere indicato il nominativo della persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.
2. L’incaricato dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Gruppo di Lavoro dei Professionisti e il Comune di Carpi e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici del Comune, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui al presente capitolato.

ART. 3.1 – COLLABORATORI

1. Il professionista, nell’espletamento del servizio in oggetto, è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di altri soggetti, tecnici di fiducia, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell’Amministrazione.
2. Il professionista incaricato del servizio, qualora non in possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell’art.83 del DLGS 50 /2016, per la progettazione di soluzioni di adattamento alla vulnerabilità climatica dovrà avversi di un progettista o un esperto esterno che dovrà dimostrare di aver condotto negli ultimi 5 anni incarichi relativi alle analisi del rischio climatico.
3. I tecnici di fiducia incaricati collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità alle normative e prescrizioni vigenti.
4. Essi rispondono della loro attività direttamente al Professionista incaricato, il quale provvederà al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per il Comune.
5. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l’Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 4 – SUBAPPALTO

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

1. Il tecnico incaricato non può avvalersi del subappalto, ad eccezione dei casi previsti dall'art 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché in caso di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, così come previsto dall'art 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Nei casi in cui possa avvalersi del subappalto, il tecnico incaricato è tenuto a richiedere **obbligatoriamente** all'Amministrazione espressa autorizzazione, indicando contestualmente i soggetti di cui intende avvalersi per l'esecuzione dello stesso, i quali potranno figurare come firmatari degli atti, per le specifiche qualifiche e competenze.
4. Si precisa che la mancata dichiarazione in sede di gara delle prestazioni da subappaltare comporterà necessariamente l'impossibilità di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 D.Lgs. n. 50/2016.
5. Fermo restando che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Carpi in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 5 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVO COMPENSO A BASE DI GARA

1. L'affidatario dovrà svolgere le prestazioni richieste e descritte nel presente capitolato in cui sono riportati i relativi compensi economici previsti e calcolati ai sensi del D.M. 17.06.2016;
2. Gli importi indicati in tale allegato sono al netto degli oneri previdenziali e dell'iva al 22%.
3. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la progettazione è relativa ad un intervento singolo nell'ambito del progetto che trattasi, per cui l'unico lotto di gara identifica le attività dell'intero appalto, la cui attivazione è tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità, non tecnicamente scomponibile in lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

| Descrizione delle prestazioni | Importo |
|---|---------------------|
| <i>Progettazione di fattibilità tecnico-economica (tabella 2)</i> | € 110.116,29 |
| Importo totale | € 110.116,29 |

4. L'importo complessivo a base del corrispettivo previsto per il servizio di ingegneria di cui in oggetto è pari ad **€ 110.116,29** come ripartiti nella precedente tabella 1, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.
5. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice” (in seguito: d.m. 17.6.2016).

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

6. La prestazione principale è quella relativa a “EDILIZIA” - [E.12] Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte.
7. Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Compenso per l'attività di “Progettazione fattibilità tecnico-economica”

| Descrizione | Importo |
|--|--------------------|
| | euro |
| 1) Edilizia | |
| Cultura, vita sociale, sport, culto | |
| Valore dell'opera [V]: 910'000.00 € | |
| Categoria dell'opera: EDILIZIA | |
| Destinazione funzionale: Cultura, vita sociale, sport, culto | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.1341% | |
| Grado di complessità [G]: 1.15 | |
| Descrizione grado di complessità: [E.12] Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Relazione archeologica [QbI.10=0.015] | 1'119.88 € |
| Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02] | 1'493.17 € |
| Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005] | 373.29 € |
| Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01] | 746.58 € |
| Piano di monitoraggio ambientale: | |
| - Fino a 910'000.00 €: QbI.18=0.018 | 1'343.85 € |
| Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23] | 17'171.42 € |
| Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07] | 5'226.08 € |
| Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02] | 1'493.17 € |
| Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.07] | 5'226.08 € |
| Relazione geotecnica [QbII.09=0.06] | 4'479.50 € |
| Relazione sismica [QbII.12=0.03] | 2'239.75 € |
| Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02] | 1'493.17 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02] | 1'493.17 € |
| Totale | 43'899.11 € |
| 2) Strutture | |
| Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | |
| Valore dell'opera [V]: 650'000.00 € | |
| Categoria dell'opera: STRUTTURE | |
| Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | |

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.7297%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.

Specifiche incidenze [Q]:

| | |
|--|--------------------|
| Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09] | 4'295.78 € |
| Relazione archeologica [QbI.10=0.015] | 715.96 € |
| Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02] | 954.62 € |
| Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005] | 238.65 € |
| Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01] | 477.31 € |
| Piano di monitoraggio ambientale: | |
| - Fino a 650'000.00 €: QbI.18=0.02 | 954.62 € |
| Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04] | 1'909.24 € |
| Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02] | 954.62 € |
| Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.07] | 3'341.16 € |
| Relazione geotecnica [QbII.09=0.06] | 2'863.85 € |
| Relazione sismica [QbII.12=0.03] | 1'431.93 € |
| Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02] | 954.62 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025] | 1'193.27 € |
| Totale | 20'285.63 € |

3) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 208'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.4606%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

| | |
|--|-------------------|
| Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09] | 1'468.67 € |
| Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02] | 326.37 € |
| Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005] | 81.59 € |
| Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01] | 163.19 € |
| Piano di monitoraggio ambientale: | |
| - Fino a 208'000.00 €: QbI.18=0.018 | 293.73 € |
| Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07] | 1'142.30 € |
| Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08] | 1'305.48 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] | 489.55 € |
| Totale | 5'270.88 € |

4) Impianti

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 312'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.3436%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

| | |
|--|-------------------|
| Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09] | 2'230.13 € |
| Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02] | 495.58 € |
| Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005] | 123.90 € |
| Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01] | 247.79 € |
| Piano di monitoraggio ambientale: | |
| - Fino a 312'000.00 €: QbI.18=0.018 | 446.03 € |
| Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07] | 1'734.55 € |
| Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08] | 1'982.34 € |
| Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02] | 495.58 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] | 743.38 € |
| Totale | 8'499.28 € |

5) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 520'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.1713%

Grado di complessità [G]: 1.3

Descrizione grado di complessità: [IA.04] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

| | |
|--|--------------------|
| Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09] | 4'971.42 € |
| Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02] | 1'104.76 € |
| Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005] | 276.19 € |
| Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01] | 552.38 € |
| Piano di monitoraggio ambientale: | |
| - Fino a 520'000.00 €: QbI.18=0.018 | 994.28 € |
| Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07] | 3'866.66 € |
| Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08] | 4'419.04 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] | 1'657.14 € |
| Totale | 17'841.87 € |

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

TOTALE PRESTAZIONI 95'796.77 €

S.E.&O.

| Descrizione | Importo |
|-------------|---------|
| | euro |

| | |
|------------------------------------|-------------|
| 1) Spese generali di studio | 14'369.52 € |
|------------------------------------|-------------|

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 14'369.52 €

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.

S.E.&O.

| Descrizione | Importo |
|-------------|---------|
| | euro |

Prestazioni professionali:

| | |
|--|-------------|
| Compenso per prestazioni professionali | 95'796.77 € |
|--|-------------|

| | |
|--------------------------|-------------|
| Spese ed oneri accessori | 14'369.52 € |
|--------------------------|-------------|

| Descrizione | Importo |
|-------------|---------|
| | euro |

| | |
|-------------------|--------------|
| Imponibile | 110'166.29 € |
|-------------------|--------------|

TOTALE DOCUMENTO 110'166.29 €

NETTO A PAGARE 110'166.29 €

Diconsi euro centodiecimila-centosessantasei/29.

S.E.&O.

Art. 6 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 Progetto di fattibilità tecnico-economica:

1. Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatto nel rispetto D.P.R. n. 207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.
2. Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla Sezione II (Progetto di fattibilità tecnico-economica) del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio, in particolare ai sensi dell'Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 :
 - a. relazione generale;
 - b. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, comprensiva del piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - c. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
 - d. relazione di sostenibilità dell'opera;

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

- e. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 - f. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
 - g. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
 - h. quadro economico di progetto;
 - i. schema di contratto;
 - j. capitolato speciale d'appalto;
 - k. cronoprogramma;
 - l. prime indicazioni e prescrizioni per la stesura del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
 - m. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
 - n. piano preliminare di monitoraggio ambientale;
 - o. piano preliminare di valutazione impatto acustico e verifica dei requisiti acustici passivi
 - p. prime indicazioni di progettazione antincendio
3. Al progetto di fattibilità tecnica ed economica è allegato il DOCFAP, al fine di dare testimonianza e tracciabilità del processo progettuale condotto. In caso di mancanza del DOCFAP, la relazione generale deve riportare comunque, sia pure in sintesi, le risultanze del processo progettuale fino al momento condotto, con particolare riferimento al confronto tra differenti alternative di intervento, evidenziando i criteri e gli strumenti metodologici che hanno condotto alla scelta. È altresì allegato il documento di indirizzo alla progettazione.
4. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.
5. È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione “tipo” ed accompagnata dall'espressione “o equivalente”, allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

6.2 Pareri e autorizzazioni da richiedere e fornire:

Si riepiloga pertanto i vincoli a cui è soggetta la realizzazione dell'opera in rapporto al contesto in cui è inserita e alle autorizzazioni per cui il PFTE dovrà predisporre elaborati al fine di indire conferenza di servizi.

| | | | |
|----|---|----|---|
| 1. | Vincolo della Soprintendenza | NO | |
| 2. | Verifica preventiva interesse archeologico | SI | Soprintendenza Beni Culturali Archeologici |
| 3. | Sorveglianza archeologica | - | Da definire in seguito all'esito del punto 2. |
| 4. | VIA (Valutazione Impatto Ambientale) | NO | |
| 5. | Valutazione impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 2 lettera e della L.447/95 e valutazione previsionale dei tempi di riverbero | SI | ARPAE Servizi Sistemi Ambientali |
| 6. | Verifica requisiti acustici passivi D.P.C.M. 512/1997 e Circ. 3150 del 22.05.1967 | SI | ARPAE Servizi Sistemi Ambientali |
| 7. | Autorizzazione paesaggistica | NO | |

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

| | | | |
|----|--|----|------------------------|
| 8. | Parere struttura sismica | SI | Unione Terre d'Argine |
| 9. | Commissione impianti sportivi del C.O.N.I. | SI | CONI |
| 10 | Commissione Vigilanza locali PP spettacolo | SI | Comunale - Provinciale |
| 11 | Esame progetto VVF Ottenimento CPI | SI | VVF |
| 12 | Pareri enti gestori dei servizi | SI | (Aimag, Enel, Telecom) |

Inoltre si dovrà prevedere:

- in relazione asseverazione del rispetto normativo, ai sensi della L.R. 15/2013
- ogni altro eventuale parere/atto/elaborato che si rendesse necessario in base alla normativa cogente di riferimento.

Art. 7 – ULTERIORI ATTIVITA' ED OBBLIGHI RICOMPRESI NEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.
- Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, è dovuto all'Aggiudicatario il compenso per quanto utilmente svolto relativamente alla fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
- Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- La progettazione oggetto del presente Disciplinare è quella del Progetto di fattibilità tecnico-economica e dovrà assicurare:
 - il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera e quella della sua relazione nel particolare contesto di pregio storico;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei Beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli architettonici, idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - la resistenza agli eventi sismici;
 - la compatibilità con le eventuali preesistenze archeologiche;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

- accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- 5. I progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- 6. Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
- 7. Per il rispetto delle condizionalità specifiche PNRR in coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura, il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, l'Aggiudicatario si obbliga a:
 - prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione;
 - alla comunicazione al RUP del monitoraggio in itinere;
 - alla partecipazione a riunioni in presenza e/o in remoto con il RUP e altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto con cadenza almeno settimanale;
 - al rilascio di “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di una precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive ovvero di attestare il raggiungimento dei target associati;
- 8. Per il rispetto del principio DNSH si rimanda all'art. 8. In particolare l'Aggiudicatario si obbliga alla verifica delle attestazioni/certificazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione, esecuzione e collaudo, alla comunicazione al RUP attraverso il rilascio di “prodotti/output” e compilazione delle check list di riferimento.
- 9. Per il rispetto dei principi trasversali PNRR l'Aggiudicatario si obbliga a rispettare quanto disposto dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in materia di parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabile;
- 10. Per il rispetto della prevenzione e contrasto del conflitto di interesse l'Aggiudicatario si obbliga al rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi eventualmente su apposito format per la comunicazione dei dati fornito dall'Amministrazione;
- 11. Per il rispetto della verifica sul titolare effettivo l'Aggiudicatario si obbliga a fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, eventualmente su apposito format per la comunicazione dei dati fornito dall'Amministrazione, in relazione al Decreto Ministeriale MEF n. 55 del 11 Marzo 2022;
- 12. L'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.
- 13. L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- 14. L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali rendering e presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
- 15. Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.
- 16. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 17. In considerazione delle dimensioni, della complessità e dell'articolazione dei cantieri da attuarsi, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibili, la Stazione Appaltante si potrà avvalere di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica dei servizi affidati con la presente gara.

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

18. Durante lo svolgimento dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e/o eventuali collaboratori, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni affidate e le attività di sopralluogo.
19. Sono comprese nella prestazione e nell'onorario, tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico affidato quali l'effettuazione di sopralluoghi o accertamenti, la redazione di verbali, la fornitura di tutte le strumentazioni occorrenti ed anche del personale necessario all'utilizzo.
20. L'incarico professionale è regolato dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. Per le prestazioni richieste l'Amministrazione fornirà all'Aggiudicatario, tutto quanto possa facilitare o essere utile nello svolgimento dell'incarico.
21. Qualsiasi ricerca, verifica, accertamento, adeguamento di dati, ottenimento di pareri sono a carico dell'Aggiudicatario al quale, per questo, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.
22. L'Aggiudicatario dovrà predisporre tutti i richiesti elaborati ed eventuali integrazioni, corredati delle relative copie ed adoperarsi al fine di ottenere, nel più breve tempo possibile, tutti i titoli abilitativi necessari.
23. Il pagamento di eventuali diritti sarà a carico dell'Amministrazione.
24. In particolare dovranno essere consegnate al Comune **n. 3 copie cartacee** degli elaborati di progetto firmate in originale dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; inoltre tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati con formattazione PDF corredati da “firma digitale” su CD, comprensivo anche dei files in formato digitale modificabile (formato dwg Autocad 2000, RVT, AI, PDF, EPS, FXG e SVG per i files grafici e doc-xls-dcf per i files di scrittura).
25. Le copie in formato digitale potranno essere a loro volta riprodotte e firmate dall'Aggiudicatario, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
26. In aggiunta dovranno essere fornite e firmate le copie degli elaborati che saranno eventualmente necessarie per il conseguimento di pareri da enti od organi esterni.
27. Il tecnico incaricato si impegna a partecipare e far partecipare eventuali collaboratori a conferenze, convegni, riunioni relative alla prestazione commissionata, senza ulteriore onere finanziario per l'Amministrazione, nella fattispecie al percorso partecipativo con la cittadinanza e al gruppo di coordinamento con gli altri professionisti incaricati della progettazione delle altre isole ambientali, al fine di svolgere una progettazione unitaria, riconoscibile e condivisa in relazione gli obiettivi dell'Amministrazione.
28. L'Aggiudicatario fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'ANAC, all'Osservatorio per i Contratti Pubblici (SITAR) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
29. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'articolo 13 del presente capitolato, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

30. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3 bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'articolo 13 del presente capitolato.

ART. 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DEL DNSH

Il **principio Do No Significant Harm (DNSH)** prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali **non arrechino nessun danno significativo all'ambiente**.

Il principio DNSH si basa su quanto specificato nella **“Tassonomia per la finanza sostenibile”**, adottata per **promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili** nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

La progettazione dovrà rispettare, per ciascun livello, i sei criteri del DNSH per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, “senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali” definiti nel Regolamento (UE)2020/852, così come declinati all'art.9:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transazione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi

I nuovi edifici e le relative pertinenze devono essere progettati e costruiti per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita; al contempo, va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

I passi da rispettare in fase di progettazione sono indicati nella Scheda 1 della Guida Operativa relativo al rispetto DNSH, adottata con la circolare n.32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, mettendo in atto tutte le prescrizioni relative alle “Costruzioni di nuovi edifici”

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

I nuovi edifici e le relative pertinenze devono essere progettati e costruiti per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita.

L'intervento ricade in un Investimento per il quale è stato definito un contributo sostanziale (nella matrice evidenziato con Regime 1), va prestata attenzione all'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

Le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti utilizzati dovranno garantire il rispetto dei CAM vigenti.

L'intervento dovrà garantire:

1_ Mitigazione del cambiamento climatico, ovvero una domanda di energia primaria globale non rinnovabile inferiore del 20% alla domanda di energia primaria non rinnovabile risultante dai requisiti NZEB (edificio a energia quasi zero).

2_ Adattamento ai cambiamenti climatici, mediante la redazione di report di analisi dell'adattabilità e l'adozione di soluzioni adattative, da integrare in fase di progettazione ed implementare in fase realizzativa dell'investimento.

3_ Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, a tal fine gli interventi dovranno garantire il risparmio idrico delle utenze. Pertanto, oltre alla piena adozione dei CAM per quanto riguarda la gestione delle acque, le soluzioni tecniche adottate dovranno rispettare gli standard internazionali di prodotto elencati nelle linee guida DNSH

4_ Economia circolare, ovvero dimostrare che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale,

dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13). Pertanto, oltre all'applicazione dei CAM relativi ai requisiti di disassemblabilità, sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti.

5_ Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al “Authorization List” presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate.

Per la gestione ambientale del cantiere dovrà redatto specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali.

Per le eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda dovranno essere adottate le modalità definite dal D. lgs 152/06 Testo unico ambientale.

6_ Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Pertanto, fermo restando i divieti sopra elencati, per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc.

Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, rivestimenti e finiture, dovrà essere garantito che 80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Sarà pertanto necessario acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella Scheda tecnica del materiale.

Il progetto dovrà prevedere la compilazione della check list “Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici - Regime 1” per la parte ex ante e dovranno essere allegati alla scheda documentazione probatoria attestante quanto dichiarato in check list.

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito estratto check list e linee guida DNSH per quando attiene gli elementi di verifica ex ante

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici - Regime 1

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n. | Elemento di controllo | Esito (S/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|--------------------------------------|---|---|------------------------------|--|
| Ex-ante | 1 | L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili. | | |
| | 2 | Adozione delle necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica. | | |
| | 3 | E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità? | | |
| | 5 | E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti, ove richiesto dalle normative regionali o nazionali? | | |
| | 6 | Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate? | | |
| | 7 | E' presente un piano ambientale di cantierizzazione, ove previsto dalle normative regionali o nazionali? | | |
| | 8 | E' presente una relazione tecnica di Caratterizzazione della qualità dei terreni e delle acque di falda per superficie superiore a 1.000m ² | | |
| | 9 | Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea)? | | |
| | <small>Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di</small> | | | |

Mitigazione del cambiamento climatico

- *Adozione delle necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovato dalla Relazione Tecnica.*

Adattamento ai cambiamenti climatici

- *Redazione del report di analisi dell'adattabilità*

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

- *Prevedere impiego dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto;*

Economia circolare

- *Redazione del Piano di gestione rifiuti.*

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Elementi di verifica generali

- *Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate;*
- *Valutazione del rischio Radon;*
- *Piano ambientale di cantierizzazione, ove previsto dalle normative regionali o nazionali;*
- *Relazione tecnica di Caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda.*

Elementi di verifica ex ante

In fase progettuale;

- *Redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti;*
- *Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali;*
- *Verificare sussistenza requisiti per caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa;*
- *Verifica del rischio Radon associato all'area di costruzione e definizione delle eventuali soluzioni di mitigazione e controllo da adottare;*
- *Indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere.*

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Elementi di verifica ex ante

In fase progettuale:

- *Verificare che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree sopra indicate*
- *Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, verificare la sussistenza*

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come “in pericolo” dalle Liste rosse (italiana e/o europea).

• *Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per il legno vergine o da recupero/riutilizzo);*

Art. 9 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA/ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Con riferimento alle prestazioni richieste, il termine per lo svolgimento del servizio è come di seguito stabilito:
- Il **progetto di fattibilità tecnico-economica** entro e non oltre il **30/10/2022** che avverrà con verbale di consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
2. I sopradetti termini potranno essere sospesi per eventuali approfondimenti che l'Amministrazione intenda svolgere, o in caso risultasse necessario provvedere alla presentazione di ulteriori approfondimenti presso altri Enti per la loro approvazione.
3. I tempi di svolgimento delle prestazioni non tengono conto dei tempi autorizzativi.
4. Il tecnico incaricato è tenuto a consegnare sempre tutta la documentazione presentata all'Amministrazione mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.
5. Il RUP ha facoltà di contestare per iscritto l'eventuale inidoneità degli elaborati.
6. Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario.

Art. 10 - GARANZIE

1. Ai sensi del paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 1 e dell'art. 103 del d.lgs 50/2016, prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del d.lgs 50/2016.
2. Il Tecnico affidatario è tenuto a presentare una dichiarazione rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, efficace a far data dall'approvazione del progetto esecutivo posto a base di gara.
3. Tale polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente entro o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara, con validità dalla data di approvazione di quest'ultimo, per i rischi di responsabilità professionale derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza dell'Aggiudicatario e deve inoltre comprendere i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi.
In caso di errori od omissioni progettuali, l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.
4. La polizza di cui ai commi 2 e 3 deve prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad euro 1.500.000,00.

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

5. La mancata presentazione della dichiarazione o della polizza assicurativa nei termini previsti esonera l'Amministrazione committente dal pagamento dei corrispettivi dovuti.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte del RUP e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.
2. Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.
3. L'onorario sarà corrisposto al professionista come segue:
a) progetto di fattibilità tecnico-economica:
 - 100% dell'importo del progetto di fattibilità tecnico-economica all'approvazione del progetto stesso;
 - (nel caso di operatori economici tenuti a presentare la documentazione di cui all'art. 7, punto 29 e 30 del presente capitolato):
 - ✓ 90% dell'importo del progetto di fattibilità tecnico-economica e definitiva all'approvazione dello stesso;
 - ✓ il restante 10% del compenso totale da svincolare con la presentazione della documentazione di cui all'art. 7, punto 29 e 30 del presente capitolato
4. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.
5. Nel caso di risoluzione del contratto, l'onorario è commisurato all'importo complessivo del servizio sulle prestazioni effettivamente eseguite.
6. Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista, per eventuali prestazioni non espletate, nel caso in cui le prestazioni, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziate.

ART. 12 - INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

1. Il tecnico incaricato s'impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione o dal RUP, rimanendo comunque ferma la necessità di assicurare:
 - ✓ la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
 - ✓ la conformità alle norme vigenti;
 - ✓ il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale comunitario.
2. Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, al tecnico incaricato spettano le ulteriori competenze economiche in relazione all'incidenza della tipologia ed entità della variante richiesta. La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento del termine di consegna degli elaborati indicati nell'0, da concordare tra le parti. Quanto previsto dal presente articolo non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi e dai regolamenti e norme richiamate dal presente capitolato. In caso di errori o omissioni progettuali i titolari dell'incarico saranno responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante. Il tecnico incaricato, in caso di accertati errori ed omissioni nella

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

redazione del progetto, ha l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

ART. 13 - PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI E PREMI DI ACCELERAZIONE

1. La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.
2. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, si applicherà una penale pari all'**1 (uno) per mille** del relativo corrispettivo contrattuale, sino al limite del **20%**, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. Un ritardo superiore a 30 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte dell'Amministrazione.
4. Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.
6. Qualora l'ultimazione delle prestazioni avvenga in anticipo rispetto ai termini previsti dall'art. 9 del presente capitolato è riconosciuto in favore dell'operatore economico aggiudicatario, a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Carpi del certificato di verifica di conformità, un premio di accelerazione, pari all'**1 (uno) per mille** del relativo corrispettivo contrattuale, per ogni giorno di anticipo mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

ART. 15 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato, sono di proprietà esclusiva del Comune di Carpi.
3. Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

- eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
 5. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.
 6. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.
 7. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi alla Stazione Appaltante e averne ottenuto il consenso scritto.
 8. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
 9. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
 10. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.
 11. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

ART. 16 - RECESSO O SOSPENSIONE DELL'INCARICO

1. L'Amministrazione, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile nonché dall'art 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si riserva la facoltà di recedere dal presente capitolato in qualsiasi momento, con provvedimento motivato. Al tecnico incaricato sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale alla prestazione già eseguita, previa consegna all'Amministrazione della relativa documentazione, nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per la quota di prestazione non ancora effettuata.
2. Il tecnico incaricato potrà avvalersi, a sua volta, della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con esclusivo riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.
3. L'Amministrazione ha altresì la facoltà di sospendere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al tecnico incaricato; in tal caso, il tecnico incaricato ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per la prestazione eseguita fino alla data della sospensione, se svolta in conformità al presente capitolato e tecnicamente corretta.
4. Qualora l'Amministrazione intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di recesso che di sospensione, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.
5. Nel caso di mancata prosecuzione dell'incarico al tecnico incaricato non spetterà alcun indennizzo o compensazione.

PNRR | M5-C2-M3-I3.1 | Sport e inclusione sociale | C1

“Realizzazione di una palestra polivalente nel Piazzale delle Piscine a Carpi” - CUP C95B22000070001

ART. 17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al rispetto delle clausole e condizioni del presente capitolato e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.
2. Il foro competente in via esclusiva è quello di Modena.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell’Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell’incarico.
2. Il contratto è soggetto all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L’I.V.A. è regolata dalla legge.
3. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In conformità al Regolamento UE n. 679/2016, ed in particolare agli artt. 13 e 14 dello stesso, il Comune di Carpi, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati dei partecipanti per le finalità indicate nella presente Gara.
2. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia, in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda di partecipazione alla gara. I dati saranno trattati da personale autorizzato dal Titolare e saranno comunicati a soggetti terzi per le finalità necessarie all’esecuzione del presente avviso. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carpi nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell’art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it).
3. L’interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all’oblio), alla limitazione, all’aggiornamento, alla rettificazione, alla portabilità, all’opposizione al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.
4. La firma apposta in calce alla dichiarazione di gara varrà anche come autorizzazione al Comune di Carpi a utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini della presente gara e per fini istituzionali.

ART. 20 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER L’UTILIZZO DEI LOGHI DEL PNRR

1. I provvedimenti attuativi degli interventi devono contenere indicazioni operative circa il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, è necessario garantire che i destinatari finali del finanziamento in ambito PNRR riconoscano l’origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell’Unione per mezzo dell’emblema dell’UE e dicitura “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto.